COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

******

VIII DIREZIONE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA GESTIONE DELLE RISORSE E PATRIMONIO

♦♦♦♦♦

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 67 DEL 04.11.2020

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01.01.2021 - 31.12.2025 - CIG: 79017087B7

N° Ord	*TRASMESSO AI SEGUENTI UFFICI*	DATA	
1	SINDACO	on-line	
2	SEGRETARIO GENERALE	on-line	
2	ALBO PRETORIO ON LINE	on-line	
3	SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE	on-line	

Assunto Impegno n° _____

Sull'Intervento n° _____

Cap. P. E. G. n°

Fondo risultante €. _____

Imp. Precedente €. _____

Imp. Attuale €.

Dispon. Residua €. _____

Il Responsabile

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE VIII

Ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

PREMESSO che il 31/12/2018 è scaduta la convenzione per la gestione del Servizio di Tesoreria con l'istituto bancario "Credito Valtellinese";

CHE la Commissione Straordinaria con deliberazione assunta con i poteri e le attribuzioni del Consiglio comunale n. 27 del 13/11/2018 ad oggetto: "Approvazione convenzione per !a gestione del servizio di Tesoreria per il periodo 01/01/2019 31/12/2023", esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il periodo 01/01/2019- 31/12/2023, come previsto dal comma 2, art. 210 del D.LGS 267/2000;

CHE con Determina n. 107 del 23/11/2018 si è proceduto alla proroga tecnica del servizio di Tesoreria Comunale dal 01/01/2019 al 30/06/2019;

CHE con determinazione n. 62 del 9.05.2019, così come modificata con determinazione n. 70 del 10.06.2019, è stata indetta la gara, mediante procedura aperta, del servizio in oggetto per il periodo 01.07.2019 - 30.06.2024;

CHE con determinazione n. 76 del 26.06.2019 si è preso atto del verbale di seduta deserta;

CHE con determinazione n. 77 del 26.06.2019 si è proceduto alla proroga tecnica del servizio di Tesoreria Comunale dal 01/07/2019 al 31/12/2019;

CHE con determina n. 109 del 17.10.2019 è stata indetta una nuova gara, mediante procedura aperta, del servizio in oggetto per il periodo 1.12.2019 - 30.11.2024;

CHE con determinazione n. 118 del 22.11.2019 si è preso atto del verbale di seduta deserta della gara indetta con determina n. 109 del 17.10.2019;

CHE con determinazione n. 125 del 12.12.2019 si è proceduto alla proroga tecnica del servizio di Tesoreria Comunale dal 01/01/2020 al 31/12/2020;

CONSIDERATO, per le sopraesposte motivazioni, che è necessario procedere ad un nuovo affidamento del servizio in oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto deliberato dalla Commissione Straordinaria con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, il servizio dovrà essere affidato previo esperimento di procedura aperta, cosi come previsto dal D. Lgs. 267/2000, e dal D. Lgs 50/2016, e che il corrispettivo annuo posto a base d'asta a titolo di compenso per la gestione del servizio è stato determinato in euro 20.000,00 oltre IVA ai sensi dell'art. 35, comma 14, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;

ATTESO che il servizio in questione ha ad oggetto servizi bancari e finanziari e che le offerte degli eventuali concorrenti partecipanti alla gara comportano l'accettazione totale ed incondizionata delle condizioni riportate nello schema di convenzione approvato con delibera della Commissione Straordinaria assunta con i poteri e le attribuzioni del Consiglio comunale n. 27 del 13/11/2018;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000, che disciplina il servizio di tesoreria agli articoli 208 e seguenti;

RITENUTO necessario, in esecuzione della citata deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri e le attribuzioni del Consiglio comunale n. 27 del 13/11/2018 procedere all'indizione della gara per l'affidamento in oggetto, con la procedura prevista dall'art. 60 del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 ed il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 95 dello stesso Decreto;

DATO ATTO che l'affidamento avverrà in favore di Istituto autorizzato della gestione del servizio di Tesoreria. a decorrere dalla data di stipula della citata convenzione, ai sensi dell'art. 210 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:
- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto, la forma. le clausole essenziali;
- le modalità dì scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
-

CHE con la stipulazione della convenzione di tesoreria comunale si intende perseguire il fine di provvedere alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese facenti capo all'Ente oltre alla custodia dei titoli e valori;

CHE l'oggetto della convenzione è la gestione del complesso delle operazioni inerenti alla gestione finanziaria del Comune ed, in particolare, alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate nonché l'amministrazione e la custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali;

CHE le clausole contrattuali sono riportate nella convenzione approvata con delibera della Commissione Straordinaria assunta con i poteri e le attribuzioni del Consiglio comunale n. 27 del 13/11/2018 e nel bando di gara allegato al presente atto;

CHE la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta del minor prezzo ai sensi dell'art 95, comma 4, dello stesso decreto, in base ai criteri di valutazione stabiliti nell'allegato bando di gara;

CHE il contratto verrà stipulato con la forma dell'atto pubblico amministrativo, a cura del Segretario Generale, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e disposto dalla convenzione approvata con deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri e le attribuzioni del Consiglio comunale n. 27 del 13/11/2018;

RITENUTO, a tale scopo, necessario garantire la pubblicità della gara mediante pubblicazione del bando sull'Albo Pretorio on-line e sul sito web dell'Ente (www.comune.castelvetrano.tp.it) per 30 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, per le motivazioni sopra specificate;

VISTO il bando di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione ed i relativi allegati;

DATO ATTO che a seguito della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta verrà nominata, con determina del responsabile della Direzione, una Commissione di aggiudicazione che valuterà le offerte tecniche ed economiche pervenute;

VISTI:
il D. Lgs. 267/2000;
il D. Lgs 50/2016;
l'OO.RR.EE.LL vigente nella Regione Siciliana;
il vigente Regolamento comunale di contabilità;
lo Statuto comunale;

CHE il presente provvedimento è stato redatto secondo la scheda di cui all'All. "A" del piano di Auditing 2019/2021;

VERIFICATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTA la determinazione del Sindaco n. 21 del 30.04.2020 di attribuzione dell'incarico di Responsabile della VIII Direzione;

VISTO l'art. 40 lett. m) dello statuto del Comune di Castelvetrano, approvato con deliberazione di C.C. n. 130 del 16.12.2008 pubblicato nella G.U.R.S. parte 1^ Supplemento Straordinario n. 20 dell' 8.05.2009, modificato con deliberazione C.C. n. 17 del 21.03.2013, pubblicato sulla GURS n. 37 del 09.08.2013, che ne attribuisce la propria competenza;

DATO ATTO che la presente determinazione viene assunta nel rispetto delle norme vigenti;

DETERMINA

1) indire la gara per l'affidamento, mediante procedura aperta, del servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 01.01.2021 - 31.12.2025, secondo modalità, criteri e principi definiti nel D.Lgs. n. 50/2016, e con la procedura di cui all'art. 60 del citato decreto;
2) stabilire che la procedura di gara verrà espletata mediante Richiesta d'offerta "Aperta" attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA - CONSIP)
3) stabilire che l'importo annuo per la gestione del servizio di tesoreria posto a base d'asta a titolo di compenso per la gestione del servizio è pari ad euro 20.000,00 (ventimila./00) oltre IVA, sul quale sono ammesse solo offerte economiche al ribasso;
4) stabilire che la convenzione da sottoscrivere con l'aggiudicatario è quella approvata con delibera della Commissione Straordinaria assunta con i poteri e le attribuzioni del Consiglio comunale n. 27 del 13/11/2018;
5) stabilire che la gara verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 sulla base dei criteri stabiliti nel bando allegato alla presente determinazione;
6) riservarsi di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua;
7) garantire la pubblicità della gara mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Ente per 30 giorni consecutivi;
8) approvare il bando di gara ed i relativi allegati: istanza di partecipazione "Modulo A", dichiarazione soggetti delegati "Modulo B", avvalimento "Modulo C", offerta economica "Modulo D", scheda tecnica "Modulo E", disciplinare di gara, schema di convenzione approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri e le attribuzioni del Consiglio comunale n. 27 del 13/11/2018, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9) dare atto che la spesa complessiva di € 122.000,00, connessa all'affidamento in oggetto, sarà imputata negli esercizi finanziari di pertinenza tenendo conto, nella predisposizione dei relativi bilanci preventivi, delle obbligazioni assunte con il presente provvedimento, secondo le modalità di seguito indicate:
   esercizio 2021 - € 24.400,00 codice bilancio 01.03.1.103;
   esercizio 2022 - € 24.400,00 codice bilancio 01.03.1.103;
   esercizio 2023 - € 24.400,00 codice bilancio 01.03.1.103;
   esercizio 2024 - € 24.400,00 codice bilancio 01.03.1.103;
   esercizio 2025 - € 24.400,00 codice bilancio 01.03.1.103;
10) dare atto che la presente determinazione ed i conseguenti atti di gara saranno pubblicati su "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

11) attestare la regolarità tecnica, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interesse anche potenziale;
12) attestare che la presente determinazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

Il Responsabile della Direzione VIII
F.to Dott. Andrea Antonino Di Como

SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, e 183, comma 7, del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i. e ne attesta la copertura finanziaria.

Castelvetrano, 04.11.2020

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
F.to Dott. Andrea Antonino Di Como

PUBBLICAZIONE

Copia del presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e così per giorni 15 consecutivi.

Registro pubblicazioni n° _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

_____

Copia conforme all'originale

Castelvetrano, lì_____

C O M U N E D I CASTELVETRANO
PROVINCIA DI TRAPANI

DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE PERIODO 01.01.2021 - 31.12.2025

Art. 1 - Oggetto del Contratto
Art. 2 - Durata del Contratto
Art. 3 - Valore e remunerazione del servizio
Art. 4 - Soggetti ammessi a partecipare
Art. 5 - Requisiti di partecipazione alla gara-verifica
Art. 6 - Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti- Divieti
Art. 7 - Avvalimento
Art 8 - Criteri di aggiudicazione
Art . 9 - Modalità di presentazione dell'offerta
Art. 10 – Garanzie a corredo dell'offerta
Art. 11 – Commissione giudicatrice
Art. 12 – Modalità di svolgimento della gara
Art. 13 – Soccorso istruttorio
Art. 14 – Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alle prestazioni oggetto di contratto

Art. 15 – Aggiudicazione e adempimenti conseguenti
Art. 16 – Stipula del contratto e attivazione del servizio
Art. 17 – Informativa ai sensi del D.Lgs n. 101/2018
Art. 18 – Acquisizione dei documenti di gara
Art. 19 – Ricorso
Art. 20– Norme applicabili

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di tesoreria comunale, ai sensi dell'art. 208 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, intendendosi per servizio di tesoreria il complesso del operazioni riguardanti la gestione finanziaria dell'Ente con riguardo, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali.
2. Il contratto e gli obblighi delle parti sono analiticamente descritti nella convenzione approvata con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 27 del 13/11/2018.

ART.2 DURATA DEL CONTRATTO

1. Il contratto ha una durata di anni 5 (cinque) a decorrere dall'1.01.2021 (ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto) al 31.12.2025. E' consentita la proroga tecnica alle medesime condizioni della presente convenzione nella sola ipotesi che ciò si renda necessario per garantire il perfezionamento delle procedure di gara ad evidenza pubblica. La proroga dovrà essere formalmente deliberata e comunicata al Tesoriere prima della scadenza.

ART.3 VALORE DEL CONTRATTO E REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il contratto ha un valore complessivo stimato di € 100.000,000 oltre iva, il servizio è remunerato con un canone annuo, previsto dall'art.21 della convenzione e posto a base di gara, pari a € 20.000,00 fissi, oltre iva nei termini di legge.

ART.4 SOGGETTIO AMMESSI A PARTECIPARE

1. Sono ammessi a partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di tesoreria i soggetti indicato dall'art. 208 del D.Lgs 267/2000, ovvero:
   a) Le banche autorizzate a svolgere attività bancaria secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
   b) Le società per azioni regolarmente costituite con capitale interamente versato non inferiore a 516.457,000 euro e, comunque, non inferiore a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per la banche di credito cooperativo, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi locali che, alla data del 25 febbraio 1995, erano incaricate allo svolgimento del servizio medesimo (ad esclusione dei comuni capoluogo di provincia, delle province e delle città metropolitane.
   c) Altri soggetti abilitati per legge allo svolgimento del servizio di tesoreria, in possesso dei requisiti di ordine generale e speciali indicati al successivo art. 5.

ART.5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA – VERIFICA

1. Per poter partecipare alla gara i soggetto di cui all'art.4**, a pena di inammissibilità,** devono possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 operano altresì le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs n.159/2011.

2. I partecipanti aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nella c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 - MEF.**

3. I partecipanti devono essere iscritti in appositi elenchi c.d. "*White lists"* istituiti presso la Prefettura del luogo in cui l'impresa ha la propria sede legale così come indicato dall'art. 52 della legge n. 190/2012 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013 pubblicato in G.U. il 15 luglio 2013.

4. I partecipanti devono essere in possesso, inoltre, dei seguenti ulteriori requisiti:

Requisiti di idoneità professionale

a) Iscrizione nel registro professionale o commerciale istituito presso lo Stato di residenza per l'attività oggetto del contratto, ovvero.

- Per le imprese italiane o straniere residenti in Italia: iscrizione presso il registro professionale della C.C.I.A.A. o in uno dei registri previsti dall'art. 83, comma 2, D.lgs n. 50/2016;
- Per i concorrenti di altro Stato membro non residenti in Italia, iscrizione in un registro professionale o commerciale dello Stato membro di residenza per attività coincidente con quella oggetto della concessione e non aver in corso procedure di cancellazione da detto registro;

b) Autorizzazione a svolgere attività bancaria di cui all'art.13 del D.lgs n. 385/1993 ovvero, per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia, autorizzazione a svolgere attività bancaria secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. L'autorizzazione non è necessaria per i soggetti diversi dagli istituti autorizzati per legge a svolgere il servizio di tesoreria per conto degli enti locali;

c) Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 istituito presso il Ministero delle Attività Produttive (per le banche di credito cooperativo, le banca popolari, gli istituti di cooperazione bancaria, costituiti anche in forma consortile) ovvero, nel caso di cooperative residenti in altri Stati membri, iscrizione presso analogo registro previsto dalla legislazione dello Stato di appartenenza:

Requisiti di capacità tecnico-professionale

d) Aver gestito negli ultimi tre esercizi chiusi (2017/2019) il servizio di tesoreria in almeno 3 enti locali;

e) Avere uno sportello attivo nel territorio comunale ovvero impegnarsi ad attivarlo entro due mesi dall'assunzione del servizio;

f) Disporre di una procedura software per la gestione informatizzata del servizio di tesoreria ed il collegamento on-line tra ente e tesoriere, idonea a garantire le modalità gestionali previste dalla convenzione;

5. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico-finanziario dei partecipanti avviene ai sensi dell'art. 81 del D.lgs n. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Anticorruzione con delibera n. 111 del 20 dicembre 2012.
6. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link su portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato avcpass) secondo le istruzione ivi contenute, nonché acquisire il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata delibera, da produrre in sede di gara.

ART.6 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI CONCORRENTI - DIVIETI

1. Raggruppamenti d'impresa e i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 48 del D.lgs n.50/2016 possono partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, come integrati dalle disposizioni previste nel presente articolo.
2. L'offerta presentata dovrà specificare le parti di servizio eseguite dai singoli operatori economici la presentazione dell'offerta da parte di concorrenti raggruppati o consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice nonché nei confronti dei fornitori.
3. E' consentita la partecipazione alla gara anche da parte di raggruppamenti d'impresa o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti. In tale caso essi dovranno:
   a. Indicare la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, specificando il soggetto che assumerà la qualifica di mandatario;
   b. Sottoscrivere l'offerta da parte di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio;

c. Assumere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, verrà conferito mandato colletivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

4. I raggruppamenti d'impresa o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti dovranno:
   a. Dichiarare che il raggruppamento nel suo complesso nonché i singoli partecipanti al raggruppamento possiedono i requisiti richiesti;
   b. Allegare copia del mandato speciale di rappresentanza collettivo e irrevocabile conferito al mandatario con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal quale risultino i poteri conferitigli dalle mandanti, nonché copia degli atti costitutivi di eventuali consorzi o altre forme di associazione riconosciute dalla legge.
   c. Indicare la ripartizione del servizio tra i componenti il raggruppamento.
5. E' vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara in forma singola qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.lgs 50/2016
6. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento o consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto disposto dall'art. 48, commi 18 e 19, Del D.lgs. n. 50/2016.

ART.7 AVVALIMENTO

1. L'avvalimento è consentito conformemente alla disciplina di cui all'art. 89 del D.lgs n. 50/2016. Il concorrente può avvalersi di altro operatore economico (impresa ausiliaria) al fine di soddisfare il possesso dei requisiti di carattere tecnico – organizzativo. Il contratto di avvalimento dovrà essere redatto in modo tale da assicurare che l'ausiliaria ponga effettivamente e concretamente a disposizione della concorrente ogni e qualsiasi risorsa necessaria ad eseguire la commessa nonché anche un chiaro impegno di fornire strutture, personale qualificato, tecniche operative, mezzi collegati alla qualità concessa. A pena esclusione dei partecipanti:
   - Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante.
   - Non è consentito che partecipino alla concessione sia l'impresa ausiliaria sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti salvo il caso in cui appartengano allo stesso raggruppamento e, quindi, presentino un'unica offerta:
2. Nel caso di ricorso all'avvalimento, l'impresa ausiliaria deve rendere e produrre le dichiarazioni contenute nel modello allegato C – Dichiarazione di avvalimento e la documentazione prescritta dal comma 1 del citato art. 89.
3. L'invio di tali dichiarazioni avviene a cura dell'operatore economico partecipante alla gara. Al termine della procedura l'Amministrazione trasmetterà all'ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza e per la pubblicità
4. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo si fa rinvio integrale all'art. 89 del D.lgs 50/2016.

ART.8 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. Il servizio di tesoreria, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs n. 50/2016, sarà aggiudicato al soggetto che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione in base ai seguenti criteri di aggiudicazione.
   Offerta tecnica…… punti 60
   Offerta economica ……. punti 40
   Totale…….punti 100
2. L'offerta tecnica, redatta in carta libera ed in lingua italiana, consiste in una relazione descrittiva delle modalità di esecuzione ed organizzazione del servizio. La relazione dovrà illustrare i seguenti elemento presi in considerazione ai fini della valutazione:

N	Criteri di aggiudicazione	Modalità calcolo dei punti
1	*Staff dedicato allo svolgimento del servizio di tesoreria:* *a) Numero di personale addetto in via esclusiva al servizio. (punti 30)*	5 punti per ogni unità messa a disposizione fino ad un massimo di 30 punti
2	Servizi aggiuntivi o migliorativi offerti senza oneri per l'ente (attivazione sistemi elettronico di pagamento,conservazione sostitutiva dei documenti informativi, formazione e aggiornamento del personale ecc) Max punti 30	Per ogni singola miglioria punti 5 fino ad un massimo di 30

3. L'offerta economica dovrà indicare le percentuali offerte per i seguenti fattori:

N	Criteri di aggiudicazione	Modalità calcolo dei punti
1	Compenso annuo richiesto per l'espletamento del servizio- max punti 20 Percentuale di ribasso	Con la seguente formula: a) 20 punti alla percentuale di ribasso più alta. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio proporzionale mediante applicazione della seguente formula: $\left(\frac{P_X}{P_{MAX}} \times 20\right)$ ove : P_X = Percentuale da valutare P_{MAX} = Percentuale più alta
2	Tasso passivo applicato sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria – numero punti percentuali in meno rispetto all'Euribor 3 mesi (base 365) media % mese precedente –(max punti 10)	L'offerta deve essere formulata indicando lo spread **in aumento** (o in **diminuzione**) rispetto al **parametro di riferimento** pro tempore vigente espresso in termini percentuali; La valutazione verrà effettuata nel seguente modo: Offerta migliore: 10 punti; Offerta peggiore: 0 punti; Formula di calcolo per le offerte intermedie: (off. Intermedia – off. Peggiore) * Punteggio Massimo _____ (off. Migliore – off. Peggiore)
3	Tasso attivo da riconoscere sulle giacenze di cassa: numero punti percentuali in più rispetto all'Euribor 3 mesi (base 365) media % mese precedente –(max punti 10)	L'offerta deve essere formulata indicando lo spread **di aumento** rispetto al **parametro di riferimento** pro tempore vigente espresso in termini percentuali La valutazione verrà effettuata nel seguente modo: ([spread1 banca X] / [spread1 max]) * 10 dove [spread1 banca X] = spread su parametro di riferimento offerto dalla banca oggetto di valutazione; dove [spread1 max] = spread massimo su parametro di riferimento offerto.

ART.9 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà presentare offerta secondo quanto riportato nella R.D.O. (procedura aperta) pubblicata sul sito ACQUISTINRETE della Pubblica Amministrazione (MEPA - CONSIP). I documenti, di seguito elencati, necessari per partecipare alla gara dovranno essere **firmati digitalmente** e inviati tramite la R.D.O. sopradescritta:

1. Domanda di partecipazione alla gara allegando copia scansionata del documento di identità in corso di validità. La domanda può esser sottoscritta anche da un procuratore ed in tal caso va allegata anche la relativa procura. La domanda va resa utilizzando l'apposito fac-simile predisposto dalla stazione appaltante (allegato al presente disciplinare sotto la lettera A), dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva sia di certificazione che di atto notorio (anch'essa contenuta nel citato modulo), attestante il possesso dei requisiti indicato al precedente art. 5 in relazione al requisito previsto dall'art. 80, comma 1, del D.lgs n. 50/2016, qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà presentare separata dichiarazione dai soggetti interessati.
   a. Dichiarazione di avvalimento rilasciata dall'impresa ausiliaria, redatta secondo il modello allegato "C" *(unicamente per i candidati che si avvalgono di tale opzione);*
   b. Lo schema di convenzione firmato, per accettazione, dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura). In caso di un raggruppamento temporaneo di impresa non ancora costituito o consorzio ordinario di concorrenti lo schema di convenzione dovrà essere sottoscritto da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio.
   c. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2 delibera 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di vigilanza;
   d. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) di cui all'art. 85 del D. L.gs 50/2016.

2. **"OFFERTA TECNICA"** contenente l'illustrazione delle modalità di gestione del servizio secondo le modalità indicate nell'art. 8 e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero dal suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura). In caso di un raggruppamento temporaneo di impresa non ancora costituito o consorzio ordinario di concorrenti l'offerta tecnica, unica per tutto il raggruppamento o consorzio, dovrà essere sottoscritto da tutte le imprese facenti parte le imprese partecipanti.
3. **" OFFERTA ECONOMICA"** deve contenere l'indicazione dei fattori economici indicati all'art. 8. L'offerta, da redigere usando preferibilmente il modello allegato alla presente (fac-simile D), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura). In caso di un raggruppamento temporaneo di impresa non ancora costituito o consorzio ordinario di concorrenti l'offerta tecnica, unica per tutto il raggruppamento o consorzio, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte le imprese partecipanti.
4. Le offerte, dovranno pervenire, **pena l'esclusione dalla gara** entro il **04.12.2020**.

ART.10 GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

1. I concorrenti dovranno produrre all'atto della presentazione dell'offerta, una garanzia provvisoria par al 2% (due percento) del valore del contratto, sotto forma di cauzione o fidejussione.
2. L'importo di cui al comma 1 è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della Certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significatici e tra loro correlati di tale sistema rilasciata da Organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.
3. Per fruire della riduzione della cauzione l'offerente deve segnalare in sede di offerta il possesso del requisito e documentarlo mediante dichiarazione di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/200.
4. La cauzione può essere costituita a scelta dell'offerente, in contanti o titoli di debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito da effettuare presso la tesoreria comunale.

5. La fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal ministero dell'Economia e delle Finanze. La fidejussione deve prevedere espressamente:
    - La rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
    - La rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, dl codice civile;
    - L'operatività entro il termine di 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.
6. La garanzia provvisoria deve avere una durata di 180 gironi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. Essa copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svicolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
7. L'offerta deve inoltre essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia per l'esecuzione del contratto nel caso in cui l'offerente risultasse aggiudicatario.

La garanzia provvisoria sarà svincolata entra 30 giorni dall'aggiudicazione della gara contestualmente all'atto con cui viene comunicata l'aggiudicazione ai non aggiudicatari.

ART.11 COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione giudicatrice nominata, secondo le modalità previste dall'art. 77 del Codice dei Contratti, dal responsabile del servizio finanziario, composta da tre componenti esperti nelle specifiche materie cui si riferiscono i servizi.

ART.12 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La procedura aperta per l'aggiudicazione della gara si svolgerà presso la residenza municipale secondo le modalità di seguito indicate.

La commissione di gara, il giorno e l'ora fissati per l'apertura delle buste pervenute, in seduta pubblica dopo aver numerato progressivamente le buste secondo l'ordine di arrivo al protocollo generale dell'ente, provvede a:

- Verificare la tempestività e la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- Verificare la regolarità e completezza della documentazione amministrativa e in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione ad ogni altro adempimento richiesto dal disciplinare.

Verificata la regolarità della documentazione presentata, il Presidente della Commissione dichiara l'ammissione dei soli concorrenti che hanno prodotto la documentazione regolare.

In seguito la Commissione giudicatrice procederà, dapprima in seduta pubblica, alla apertura e verifica dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e successivamente, in seduta riservata, alla valutazione della documentazione presentata rispetto alle specifiche del disciplinare e di criteri, attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nella tabella su riportata all'art. 8 punti 2.e 3.
A parità di punteggio complessivo, l'aggiudicazione sarà proposta a favore dell'offerta che avrà conseguito il miglior punteggio economico e in caso di ulteriore ex equo a sorteggio.
La commissione formulerà la proposta di graduatoria e la trasmetterà al RUP della stazione appaltante.

ART.13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Trova applicazione il principio del soccorso istruttorio previsto dell'art. 83, comma 9, del D.lgs n. 50/2016 s.m.i in merito alle carenze di qualsiasi elemento formale della domanda.
2. In tale caso il Comune assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessato un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese. Integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara

3. Nel caso di irregolarità non essenziali il Comune non ne chiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione

ART.14 PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1329 del codice civile l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. L'offerta è irrevocabile fino al predetto termine.

ART.15 AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

1. La proposta di aggiudicazione verrà sottoposta ad approvazione del responsabile del servizio finanziario, il quale vi provvederà mediate apposita determinazione entro 30 giorni.
2. L'aggiudicazione equivale ad accettazione dell'offerta, che è impegnativa per il solo aggiudicatario. L'aggiudicazione diventerà definitiva dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.
3. L' Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
4. Entro 15 giorni dall'aggiudicazione, l'Amministrazione procederà alla verifica, in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria:
   a. Dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:
   b. Dei requisiti di capacità tecnico- professionale.
5. Nel caso in cui dalla verifica di cui al comma 4 emerga il mancato possesso dei requisiti dichiarati, procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria, nonché alla formulazione della nuova graduatoria, con conseguente nuova aggiudicazione, nonché alla segnalazione del fatto all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).

ART.16 STIPULA DEL CONTRATTO E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

1. La stipulazione del contratto avrà luogo entro 60 giorni dalla data in cui è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. Ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.lgs n. 50/2016 la stipula del contratto non potrà in ogni caso avvenire prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.
2. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Comunale.
3. Faranno parte integrante del contratto la convenzione, l'offerta tecnica, l'offerta economica, nonché ogni altro documento espressamente richiamato dal presente disciplinare di gara, dalla convenzione o dai documenti di gara.
   L'aggiudicatario della gara, entro il termine comunicato dall'Amministrazione, dovrà firmare il contratto nel giorno che verrà indicato dall'amministrazione comunale con comunicazione scritta. Sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa, le spese, le imposte e le tasse relative alla stipulazione e alla registrazione del contratto
4. Si avverte che in caso di mancata sottoscrizione del contratto nel giorno indicato, l'amministrazione procederà alla revoca dell'affidamento, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

ART.17 INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS N. 101/2018

1. Si provvederà al trattamento dei dato strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando.
2. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Castelvetrano ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati sensibili.

3. I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali e della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzato osservando le modalità e le procedure strettamente necessari per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del ravvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati.
4. Il trattamento è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici e svolto da personale comunale.
5. Il titolare del trattamento dei dati è il comune di Castelvetrano e il responsabile del trattamento è il Dott. Andrea Antonino Di Como.

ART.18 ACQUISIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

1. Il bando, il presente disciplinare, lo schema di convenzione e tutti i documenti allegati sono reperibili sul profilo del committente di questo Comune al seguente indirizzo: www.castelvetranoselinunte.gov.it
2. Tutti i documenti di gara possono altresì essere visionati presso l'Ufficio di Ragioneria del Comune, siti in Piazza Umberto I° tutti i giorni dal Lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ovvero ritirati, previo pagamento delle spese. L'Amministrazione non effettua servizio FAX. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento Dott. Andrea Antonino Di Como - (tel 0924 909237 E-mail adicomo@comune.castelvetrano.tp.it)

ART.19 RICORSO

1. La tutela davanti al giudice amministrativo, al TAR competente di Sicilia, è disciplinata dal Codice del processo amministrativo. Il ricorso può essere proposto entro il termine di 30giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

ART.20 NORME APPLICABILI

1. Per quanto non espressamente indicato nel bando e relativo disciplinare valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni:
   - D.lgs 18 aprile 2016, n.50
   - Legge 7 agosti 1990, n. 241 recanti disposizioni sul procedimento amministrativo
   - D.lgs 18 agosto 2000, n. 267

Castelvetrano 03.11.2020

Il Responsabile Della DIREZIONE VIII
F.to Dott. Andrea Antonino Di Como

COMUNE DI CASTELVETRANO

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA

TRA

Il Comune di Castelvetrano in seguito denominato "Ente" - codice fiscale n. …….- rappresentato da ……. nella qualità di ……. in base al provvedimento del Sindaco n. ……del ……., esecutivo ai sensi di legge

E

la Banca …… con sede legale in ……..,– (in seguito denominata Banca o Tesoriere) rappresentata dal

premesso

- che con deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale n. 27 del 13.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di convenzione per il servizio di tesoreria per il periodo dal _____ al _____;
- che con determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n._____ del _____ è stato affidato il servizio di che trattasi alla Banca _____;
- che l'Ente contraente è sottoposto al regime di tesoreria unica c.d. "mista" di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 279 del 07/08/1997, da attuarsi con le modalità applicative di cui alla circolare del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica n. 50 del 18 giugno 1998;
- che ai sensi dell'art. 35, c. 8 del D.L. 24/01/2012, n. 1, convertito con modificazioni della L. 24/03/2012, n. 27, è stata prevista la sospensione del succitato regime di tesoreria unica "mista" sino al 31/12/2017 e l'applicazione sino a tale data del regime di tesoreria unica "tradizionale" di cui all'art. 1 della L. 29/10/1984, n. 720;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 395, della legge n. 190/2014 , il termine di cui sopra è stato prorogato al 31/12/2017;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 877 della Legge n. 205 del 27/12/2017 , il termine di cui sopra è stato prorogato al 31/12/2021;

- che durante il periodo di sospensione del regime di Tesoreria "mista" trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 1 della L. 29/10/1984, n. 720, e le indicazioni operative riportate nella Circolare del M.E.F., Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 11 del 24/03/2012, alle quali il Tesoriere dovrà attenersi per la gestione del servizio in oggetto.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1

Affidamento del Servizio

1. Il servizio di tesoreria viene svolto dal Tesoriere presso i propri sportelli, nei giorni di apertura al pubblico e nel rispetto dell'orario esposto dallo stesso. Il servizio può essere dislocato in altro luogo solo previo specifico accordo con l'Ente.
2. Il servizio di tesoreria, la cui durata è fissata al successivo art. 24, viene svolto in conformità alla legge, agli statuti e ai regolamenti dell'Ente nonché ai patti di cui alla presente convenzione.
3. Durante il periodo di validità della convenzione, di comune accordo fra le parti e tenendo conto delle indicazioni di cui all'art. 213 del d.lgs. n. 267/2000, alle modalità di espletamento del servizio possono essere apportati i perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari per migliorare lo svolgimento del servizio stesso.

Art.2

Oggetto e limiti della convenzione

1. Il servizio di tesoreria di cui alla presente convenzione ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti alla gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate, con l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono; il servizio ha per oggetto, altresì, l'amministrazione titoli e valori di cui al successivo art. 20.
2. Il servizio di tesoreria, potrà comprendere, qualora non siano state affidate a terzi con apposite convenzioni, anche la gestione delle attività di riscossione volontaria e rendicontazione, di entrate comunali, sia patrimoniali che tributarie. Le predette attività saranno disciplinate di comune accordo sulla base di apposita convenzione nella quale verranno anche definiti i costi del servizio.

3. L'Ente costituisce in deposito presso il Tesoriere – ovvero impegna in altri investimenti alternativi gestiti dal Tesoriere stesso – le disponibilità per le quali non è obbligatorio l'accentramento presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato; qualora previsto nel regolamento di contabilità dell'Ente, presso il Tesoriere sono aperti appositi conti correnti bancari intestati all'Ente medesimo per la gestione delle minute spese economali.

Art. 3

Esercizio Finanziario

1. L'esercizio finanziario dell'Ente ha durata annuale, con inizio 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno; dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa sul bilancio dell'anno precedente.

Art. 4

Riscossioni

1. Le entrate sono incassate dal Tesoriere in base ad ordinativi di incasso emessi dall'Ente secondo lo standard O.P.I. definito dall'AgID e trasmessi al tesoriere tramite la piattaforma SIOPE+ gestita dalla banca d'Italia, e firmati, digitalmente dal Responsabile del Servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità dell'Ente ovvero, nel caso di assenza o di impedimento, da persona abilitata a sostituirli ai sensi e con i criteri di individuazione di cui medesimo regolamento.
2. Gli ordinativi d'incasso devono contenere:
   - la denominazione dell'Ente;
   - la somma da riscuotere in cifre ed in lettere;
   - l'indicazione del debitore;
   - la causale del versamento;
   - la codifica di bilancio e il codice SIOPE;
   - il numero progressivo dell'ordinativo per esercizio finanziario, senza separazione tra conto competenza e conto residui;
   - l'esercizio finanziario e la data di emissione;

- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- l'eventuale indicazione: "entrata vincolata" o in alternativa l'indicazione del vincolo stesso. In caso di mancata indicazione le somme introitate sono considerate libere da vincolo ed il tesoriere non è responsabile ed è tenuto indenne dall'Ente in ordine al mancato aumento del saldo del vincolo medesimo;
- l'annotazione "contabilità fruttifera" ovvero "contabilità infruttifera";

3. Le riscossioni senza reversale e senza indicazioni dell'Ente sono attribuite alla "contabilità fruttifera" a fronte dell'incasso il Tesoriere rilascia, in luogo e vece dell'Ente, regolari quietanze numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilate con procedure informatiche e moduli meccanizzati.
4. Il Tesoriere accetta, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore dell'Ente stesso, rilasciando ricevuta contenente, oltre all'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Ente". Tali incassi sono segnalati all'Ente stesso, il quale emette i relativi ordinativi di riscossione entro quindici giorni – nel minor tempo eventualmente indicato nel regolamento di contabilità dell'Ente – e, comunque, entro il termine del mese in corso; detti ordinativi devono recare la seguente dicitura: "a copertura del sospeso n. … ", rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.
5. Con riguardo alle entrate affluite direttamente in contabilità speciale, il Tesoriere, appena ricevuta l'informazione dalla Banca d'Italia, provvede a registrare la riscossione. In relazione a ciò l'Ente emette, nei termini di cui al precedente comma 4, i corrispondenti ordinativi a copertura.
6. In merito alle riscossioni di somme affluite sui conti correnti postali intestati all'Ente e per i quali al Tesoriere è riservata la firma di traenza, il prelevamento dai conti medesimi è disposto esclusivamente dall'Ente mediante emissione di ordinativo cui è allegata copia dell'estratto conto postale comprovante la capienza del conto. Il Tesoriere esegue l'ordine di prelievo mediante strumenti informatici (SDD) e accredita all'Ente l'importo corrispondente.
7. Le somme di soggetti terzi rivenienti da depositi in contanti effettuati da tali soggetti per spese contrattuali d'asta e per cauzioni provvisorie sono incassate dal Tesoriere contro rilascio di apposita ricevuta diversa dalla quietanza di tesoreria e trattenute su conto transitorio.

8. Il Tesoriere non è tenuto ad accettare versamenti a mezzo di assegni di conto corrente bancario e postale e di assegni circolari non intestati al Tesoriere

Art. 5

Pagamenti

1. I pagamenti sono effettuati in base a mandati di pagamento, individuali o collettivi, emessi dall'Ente secondo lo standard O.P.I. definito dall'AgID e trasmessi al tesoriere tramite la piattaforma SIOPE+ gestita dalla banca d'Italia e firmati digitalmente dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità dell'Ente ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirli ai sensi e con i criteri di individuazione di cui al medesimo regolamento.
2. L'estinzione dei mandati ha luogo nel rispetto della legge e delle indicazioni fornite dall'Ente.
3. I mandati di pagamento devono contenere:
   - la denominazione dell'Ente;
   - l'indicazione del creditore o dei creditori o di chi per loro è tenuto a rilasciare quietanza, con eventuale precisazione degli estremi necessari per l'individuazione dei richiamati soggetti nonché di codice fiscale ove richiesto;
   - l'ammontare della somma lorda – in cifre e in lettere – e netta da pagare;
   - la causale del pagamento;
   - la codifica di bilancio e l'imputazione alla competenza o ai residui (castelletto);
   - gli estremi del documento esecutivo in base al quale è stato emesso il mandato di pagamento;
   - il numero progressivo del mandato di pagamento per esercizio finanziario;
   - l'esercizio finanziario e la data di emissione;
   - l'eventuale indicazione della modalità agevolativa di pagamento prescelta dal beneficiario con i relativi estremi;
   - le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
   - la codifica SIOPE;
   - l'annotazione, nel caso di pagamenti a valere su fondi a specifica destinazione: "pagamento

da disporre con i fondi a specifica destinazione" o in alternativa l'indicazione del vincolo stesso. In caso di mancata annotazione o dell'indicazione del vincolo, il tesoriere non è responsabile ed è tenuto indenne dall'Ente in ordine alla somma utilizzata e alla mancata riduzione del vincolo medesimo. L'annotazione di vincolo sul mandato di pagamento equivale ad ordine di svincolo del corrispondente importo dall'ammontare delle somme vincolate;

- la data, nel caso di pagamenti a scadenza fissa il cui mancato rispetto comporti penalità, nella quale il pagamento deve essere eseguito. La mancata indicazione della scadenza esonera il Tesoriere da qualsiasi responsabilità in caso di pagamento tardivo;
- l'eventuale annotazione: "pagamento disposto nel rispetto della norma di cui al primo comma dell'art. 163 c.5 del D.Lgs. n. 267/00" in vigenza di "esercizio provvisorio", oppure: "pagamento indilazionabile disposto ai sensi del secondo comma dell'art. 163 c.2 del D.Lgs. n. 267/00in vigenza di "gestione provvisoria" e l'annotazione, in caso di esercizio provvisorio, se trattasi di spesa esclusa dall'obbligo della gestione per dodicesimi.

4. Il Tesoriere, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato, effettua i pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da ordinanze di assegnazione – ed eventuali oneri conseguenti – emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata di cui all'art. 159 del D.Lgs. n. 267/00, nonché gli altri pagamenti la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di legge; se previsto nel regolamento di contabilità dell'Ente e previa richiesta presentata di volta in volta e firmata dalle stesse persone autorizzate a sottoscrivere i mandati, la medesima operatività è adottata anche per i pagamenti relativi ad utenze e rate assicurative. Gli ordinativi a copertura di dette spese devono essere emessi entro quindici giorni – o nel minor tempo eventualmente indicato nel regolamento di contabilità dell'Ente – e, comunque, entro il termine del mese in corso; devono, altresì, riportare l'annotazione: 'a copertura del sospeso n. …….', rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.
5. I beneficiari dei pagamenti sono avvisati direttamente dall'Ente dopo l'avvenuta consegna dei relativi mandati al Tesoriere.
6. Salvo quanto indicato al precedente comma 3, ultima alinea, il Tesoriere esegue i pagamenti

entro i limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio approvato ed eventuali sue **variazioni rese** esecutive nelle forme di legge.

7. I mandati di pagamento emessi in eccedenza ai fondi stanziati in bilancio ed ai residui non devono essere ammessi al pagamento, non costituendo, in tal caso, titoli legittimi di discarico per il Tesoriere; il Tesoriere stesso procede alla loro restituzione all'Ente.
8. I pagamenti sono eseguiti utilizzando i fondi disponibili ovvero utilizzando, con le modalità indicate al successivo art. 14, l'anticipazione di tesoreria deliberata e richiesta dall'Ente nelle forme di legge e libera da vincoli.
9. Il Tesoriere non deve dar corso al pagamento di mandati che risultino irregolari, in quanto privi di uno qualsiasi degli elementi sopra elencati, non sottoscritti dalla persona a ciò tenuta. È vietato il pagamento di mandati provvisori o annuali complessivi.
10. Il Tesoriere estingue i mandati secondo le modalità indicate dall'Ente. In assenza di una indicazione specifica, il Tesoriere è autorizzato ad eseguire il pagamento ai propri sportelli o mediante l'utilizzo di altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario.
11. In tutti i casi le quietanze originali a fronte degli ordinativi di pagamento informatici saranno sostituite da comunicazioni elettroniche rese secondo le modalità previste per il mandato informatico. La documentazione comprovante i pagamenti eseguiti sarà fornita dal Tesoriere su richiesta scritta dell'Ente.
12. I mandati sono ammessi al pagamento, di norma, il secondo giorno lavorativo bancabile successivo a quello della consegna o della trasmissione telematica al Tesoriere, salvo i casi urgenti o eccezionali per i quali sarà possibile dar corso ai pagamenti nello stesso giorno di inoltro al Tesoriere. In caso di pagamenti da eseguirsi nel termine fisso indicato dal Comune sull'ordinativo e per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, il Comune medesimo deve consegnare o trasmettere telematicamente i mandati entro e non oltre il quarto giorno lavorativo bancabile precedente alla scadenza.
13. Il Tesoriere provvede ad estinguere i mandati di pagamento che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti al 31 dicembre, commutandoli d'ufficio in assegni postali localizzati ovvero utilizzando altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale.
14. L'Ente si impegna a non consegnare mandati al Tesoriere oltre la data del 15 dicembre, ad

eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data e che non sia stato possibile consegnare entro la predetta scadenza del 15 dicembre.

15. Eventuali commissioni, spese e tasse inerenti all'esecuzione di ogni pagamento ordinato dall'Ente ai sensi del presente articolo sono poste a carico dell'Ente in ottemperanza al D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11 (PSD1) così come modificato dal D.Lgs.15 dicembre 2017 n. 218 (PSD2) Art.3 c.2 ed Art.18 c.1 e come recepito nonché confermato dal MEF con la Circolare n.22 del 15 giugno 2018.
16. Su richiesta dell'Ente, il Tesoriere fornisce gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito, nonché la relativa prova documentale.
17. Con riguardo ai pagamenti relativi ai contributi previdenziali, l'Ente si impegna, nel rispetto dell'art. 22 della legge 29 ottobre 1987, n. 440, a produrre, contestualmente ai mandati di pagamento delle retribuzioni del proprio personale, anche quelli relativi al pagamento dei contributi suddetti. Il Tesoriere, al ricevimento dei mandati, procede al pagamento degli stipendi ed accantona le somme necessarie per il pagamento dei corrispondenti contributi entro la scadenza di legge ovvero vincola l'anticipazione di tesoreria.
18. Per quanto concerne il pagamento delle rate di mutui garantite da delegazioni di pagamento, il Tesoriere, a seguito della notifica ai sensi di legge delle delegazioni medesime, ha l'obbligo di effettuare per ogni semestre, gli accantonamenti necessari, anche tramite apposizioni di vincolo sull'anticipazione di tesoreria. Resta inteso che, qualora, alle scadenze stabilite, siano mancanti e insufficienti le somme dell'Ente necessarie per il pagamento delle rate e tale circostanza non sia addebitabile al Tesoriere, quest'ultimo non è responsabile del mancato o ritardato pagamento e non risponde, pertanto, in ordine alle indennità di mora eventualmente previste nel contratto di mutuo.
19. L'Ente, qualora intenda effettuare il pagamento mediante trasferimento di fondi a favore di enti intestatari di contabilità speciale aperta presso la stessa Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, deve trasmettere i mandati al Tesoriere entro e non oltre il quinto giorno lavorativo bancabile precedente alla scadenza (con anticipo all'ottavo giorno ove si renda necessaria la raccolta di un 'visto' preventivo di altro pubblico ufficio), apponendo sui medesimi la seguente annotazione: "da eseguire entro il …….. mediante giro fondi dalla contabilità di questo

Ente a quella di ……., intestatario della contabilità n……. presso la medesima Sezione di tesoreria provinciale dello Stato". Il Tesoriere non è responsabile di una esecuzione difforme ovvero di un ritardo nel pagamento qualora l'Ente ometta la specifica indicazione sul mandato ovvero lo consegni oltre il termine previsto.

20. Il Tesoriere è sollevato da ogni responsabilità nei confronti dei terzi beneficiari qualora non possa effettuare i pagamenti per mancanza di fondi liberi e non sia altresì possibile ricorrere all'anticipazione di tesoreria, in quanto già utilizzata e comunque vincolata, ovvero non richiesta ed attivata nelle forme di legge.

Art. 6

Trasmissione di atti e documenti

1. La trasmissione degli ordinativi di riscossione e di pagamento avviene secondo le procedure informatizzate previste al successivo art. 7.
2. Il Comune, al fine di consentire la corretta gestione degli ordinativi di incasso e pagamento, comunica preventivamente le firme autografe o digitali/elettroniche, le generalità e qualifiche delle persone autorizzate a sottoscrivere detti ordinativi, nonché ogni successiva variazione, compresa la concessione di firma digitale ai soggetti citati, corredando le comunicazioni stesse delle copie autentiche dei provvedimenti degli organi competenti che hanno conferito i poteri di cui sopra. Il Tesoriere resta impegnato dal giorno lavorativo successivo al ricevimento della comunicazione.
3. Il Comune trasmette al Tesoriere lo statuto, il regolamento di contabilità e il regolamento economale nonché le loro successive variazioni.
4. All'inizio di ciascun esercizio, il Comune trasmette al Tesoriere il bilancio di previsione redatto secondo il D.Lgs. 118/2011 e gli estremi della delibera di approvazione e della sua esecutività.
5. Nel corso dell'esercizio finanziario, il Comune trasmette al Tesoriere, copia digitalizzata o duplicato di originale informatico dei seguenti documenti:
   - le variazioni di bilancio secondo gli schemi ministeriali.

Art. 7

Gestione informatizzata del servizio di Tesoreria

1. La gestione degli ordinativi di pagamento e incasso e pagamento dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dalle "Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il sistema SIOPE+" emessi dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) e successive modifiche e integrazioni, seguendo le "Regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE +" e successive modifiche e integrazioni, emesse dalla stessa AgID.
2. Per quanto riguarda i collegamenti con la piattaforma SIOPE+, l'Ente e il Tesoriere provvedono ciascuno per la parte di propria competenza.
3. Il Tesoriere dovrà inoltre prevedere la conservazione secondo le normative vigenti, tramite strutture tecnologiche proprie o di altri soggetti certificati alla conservazione, di tutti i documenti firmati digitalmente per 10 anni.
4. Eventuali variazioni della normativa possono comportare una revisione degli accordi tra le parti.

Art. 8

Obblighi gestionali assunti dal Tesoriere

1. Il Tesoriere tiene aggiornato e conserva il giornale di cassa.
2. Il Tesoriere mette a disposizione dell'Ente copia del giornale di cassa e, invia con la periodicità di cui al successivo art. 18, l'estratto conto. Inoltre, rende disponibili i dati necessari per le verifiche di cassa.
3. Nel rispetto delle relative norme di legge, il Tesoriere provvede alla compilazione e trasmissione alle Autorità competenti dei dati periodici della gestione di cassa; provvede, altresì, alla consegna all'Ente di tali dati.

Art. 9

Verifiche ed ispezioni

1. L'Ente e l'organo di revisione dell'Ente medesimo hanno diritto di procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie e dei valori dati in custodia come previsto dagli art. 223 e 224 del D.Lgs. N. 267/00 ed ogni qualvolta lo ritengano necessario ed opportuno. Il Tesoriere deve all'uopo esibire, ad ogni richiesta, i registri, i bollettari e tutte le carte contabili relative alla gestione della tesoreria.
2. Gli incaricati della funzione di revisione economico finanziaria, di cui all'art. 234 del D.Lgs. n. 267/00, hanno accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di tesoreria: di conseguenza, previa comunicazione da parte dell'Ente dei nominativi dei suddetti soggetti, questi ultimi possono effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge il servizio di tesoreria. In pari modo si procede per le verifiche effettuate dal responsabile del servizio finanziario o da altro funzionario dell'Ente, il cui incarico sia eventualmente previsto nel regolamento di contabilità.

Art. 10

Quadro di raccordo

1. L'Ente consente che il Tesoriere proceda, previ accordi da definirsi con il servizio finanziario, al raccordo delle risultanze della propria contabilità con quelle della contabilità dell'Ente stesso. L'ente deve dare il relativo benestare al Tesoriere, oppure segnalare le discordanze eventualmente rilevate, entro e non oltre 30 giorni dalla data di invio del quadro di raccordo/verifica cassa; trascorso tale termine il Tesoriere resta sollevato da ogni responsabilità derivante dalla mancata o ritardata segnalazione delle discordanze emesse dalla verifica.

Art. 11

Anticipazioni di tesoreria

1. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente – presentata di norma all'inizio dell'esercizio finanziario e corredata dalla deliberazione dell'organo esecutivo – è tenuto a concedere anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio di entrata dell'ente accertate nel consuntivo del penultimo anno precedente. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa. Più specificatamente, l'utilizzo della linea di credito si ha in vigenza dei seguenti presupposti: assenza dei fondi disponibili sul conto di tesoreria e sulle contabilità speciali, nonché assenza degli estremi di applicazione della disciplina di cui al successivo art. 16.
2. L'Ente prevede in bilancio gli stanziamenti necessari per l'utilizzo e il rimborso dell'anticipazione, nonché per il pagamento degli interessi nella misura di tasso contrattualmente stabilita, sulle somme che ritiene di utilizzare.
3. Il Tesoriere procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni non appena si verifichino entrate libere da vincoli. In relazione alle movimentazioni delle anticipazioni l'Ente, su indicazione del Tesoriere e nei termini di cui al precedente art. 5, comma 4, provvede all'emissione dei relativi ordinativi di incasso e mandati di pagamento, procedendo se necessario alla preliminare variazione di bilancio.
4. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio, l'Ente estingue immediatamente l'esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di tesoreria, facendo rilevare dal Tesoriere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché facendogli assumere tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente.

Art. 12

Garanzia fideiussoria

1. Il Tesoriere, a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dall'Ente, può, a richiesta, rilasciare garanzia fideiussoria a favore dei terzi creditori. L'attivazione di tale garanzia è correlata all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria, concessa ai sensi del precedente art. 14.

Art. 13

Utilizzo di somme a specifica destinazione

1. L'Ente, previa apposita deliberazione dell'organo esecutivo da adottarsi ad inizio dell'esercizio finanziario e subordinatamente all'assunzione della delibera di cui al precedente art. 14, comma 1, utilizza le somme aventi specifica destinazione per il pagamento di spese correnti, ai sensi dell'art. 195 del T.U.E.L. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria che, pertanto, deve risultare già richiesta, accordata e libera da vincoli.

Art. 14

Gestione del servizio in pendenza di procedure di pignoramento

1. Ai sensi dell'articolo 159 del D.lgs. n.267/00 e successive modificazioni, non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate al pagamento delle spese ivi individuate.
2. Per gli effetti di cui all'articolo di legge sopra citato, l'Ente quantifica preventivamente gli importi delle somme destinate al pagamento delle spese ivi previste, adottando apposita delibera semestrale, da notificarsi con immediatezza al Tesoriere.
3. A fronte della suddetta delibera semestrale, per i pagamenti di spese non comprese nella delibera stessa, l'Ente si attiene al criterio della cronologicità delle fatture o, se non è prevista fattura, dagli atti di impegno. Di volta in volta, su richiesta del Tesoriere, l'Ente rilascia una certificazione in ordine al suddetto impegno.
4. L'ordinanza di assegnazione ai creditori procedenti costituisce – ai fini del rendiconto della gestione – titolo di discarico dei pagamenti effettuati dal Tesoriere a favore dei creditori stessi e ciò anche per eventuali altri oneri accessori conseguenti.

Art. 15

Tasso debitore e creditore

1. Sulle anticipazioni ordinarie di tesoreria di cui al precedente articolo 14, viene applicato un interesse passivo pari a ……., risultante dall'offerta presentata in sede di gara, senza applicazione di alcuna commissione di massimo scoperto, ha luogo, secondo quanto previsto dall'art. 120, comma 2, del D.Lgs. 385/1993, come modificato dall'art. 17-bis del D.L. n. 18/2016 (convertito in L. n.49 del 8 aprile 2016), così come confermato dalla circolare del CICR n.343 art.3 c.3, con liquidazione annuale.
2. Il Tesoriere procede, pertanto, di sua iniziativa, alla contabilizzazione sul conto di tesoreria degli interessi a debito per l'Ente eventualmente maturati, trasmettendo all'Ente l'apposito riassunto scalare. L'Ente si impegna ad emettere i relativi mandati di pagamento con immediatezza e comunque entro trenta giorni della scadenza dei termini di cui al precedente art. 5, comma 4.
3. Eventuali anticipazioni a carattere straordinario che dovessero essere autorizzate da specifiche leggi e che si rendesse necessario concedere durante il periodo di gestione del servizio, saranno regolate alle medesime condizioni previste per l'anticipazione ordinaria.
4. Sulle giacenze di cassa dell'Ente viene applicato un tasso di interesse annuo pari a ……, risultante dall'offerta presentata in sede di gara, la cui liquidazione ha luogo, secondo quanto previsto dall'art. 120, comma 2, del D.Lgs. 385/1993, come modificato dall'art. 17-bis del D.L. n. 18/2016 (convertito in L. n.49 del 8 aprile 2016), così come confermato dalla circolare del CICR n.343 art.3 c.3, con liquidazione annuale.
5. Il Tesoriere procede, pertanto, di iniziativa, alla contabilizzazione sul conto di Tesoreria degli interessi a credito per l'Ente eventualmente maturati. L'Ente si impegna ad emettere i relativi ordinativi di riscossione nel rispetto dei termini di cui al precedente art. 4, comma 4.

Art. 16

Resa del conto finanziario

1. 1. Il Tesoriere, entro trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio, rende al Comune il "Conto del Tesoriere" su modello conforme approvato dal D.Lgs 118/2011.
2. L'Ente, entro e non oltre due mesi dal completamento della procedura di parifica, invia il conto del Tesoriere alla competente Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti.
3. L'Ente trasmette al Tesoriere la delibera esecutiva di approvazione del conto del bilancio, il decreto di discarico della Corte dei Conti e/o gli eventuali rilievi mossi in pendenza di giudizio di conto, nonché la comunicazione in ordine all'avvenuta scadenza dei termini di cui all'art. 2 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Art. 17

Amministrazione titoli e valori in deposito

1. Il Tesoriere assume in custodia ed amministrazione, alle condizioni concordate, i titoli ed i valori di proprietà dell'Ente.
2. Il Tesoriere custodisce ed amministra, altresì, i titoli ed i valori depositati da terzi per cauzione a favore dell'Ente.
3. Per i prelievi e le restituzioni dei titoli si seguono le procedure indicate nel regolamento di contabilità dell'Ente.

Art. 18

Corrispettivo e spese di gestione

1. Per il servizio di cui alla presente convenzione spetta al Tesoriere il seguente compenso annuo: ……oltre IVA.
2. Il rimborso al Tesoriere delle spese postali e per stampati, degli oneri fiscali e delle spese di tenuta conto nonché di quelle inerenti alle movimentazioni dei conti correnti postali ha luogo con periodicità annuale. Il Tesoriere procede, di iniziativa, alla contabilizzazione sul conto di tesoreria delle predette spese, trasmettendo apposita nota–spese sulla base della quale l'Ente, entro trenta giorni dalla scadenza dei termini di cui al precedente art. 5, comma 4, emette i relativi mandati.

Art. 19

Garanzie per la regolare gestione del servizio di tesoreria

1. Il Tesoriere, a norma dell'art. 211 del D.Lgs. n. 267/00, risponde, con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito ed in consegna per conto dell'Ente.

Art. 20

Imposta di bollo

1. L'Ente, su tutti i documenti di cassa e con osservanza delle leggi sul bollo, indica se la relativa operazione è soggetta a bollo ordinario di quietanza oppure esente. Pertanto, sia gli ordinativi di incasso che i mandati di pagamento devono recare la predetta annotazione, così come indicato ai precedenti artt. 4 e 5, in tema di elementi essenziali degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento

Art. 21

Durata della convenzione

1. La presente convenzione avrà durata dal ……. al …….. . e potrà essere rinnovata, d'intesa tra le parti e per non più di una volta, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 267/00.

Art. 22

Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Tesoriere assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche tenuto conto della Determinazione n. 4 del 17.7.2011 dell'ANAC- Autorità nazionale Anti Corruzione, paragrafo 4.2. 2.

Art. 23

Spese di stipula e di registrazione della convenzione

1. Le spese di stipulazione e dell'eventuale registrazione della presente convenzione ed ogni altra conseguente sono a carico del tesoriere. Agli effetti della registrazione, si applica il combinato disposto di cui agli artt. 5 e 40 del D.P.R. n. 131/1986.
2. Ai fini del calcolo dei diritti dovuti al segretario dell'Ente ai sensi della legge 8 giugno 1962, n. 604, qualora lo stesso intervenga alla stipula della presente convenzione in veste di pubblico ufficiale rogante, si tiene conto del valore indicato al primo comma del precedente articolo 21 ovvero, in mancanza, dell'importo medio annuo degli interessi, commissioni ed altri compensi al Tesoriere liquidati dall'Ente nel quinquennio precedente come risulta dai relativi rendiconti approvati; ove l'applicazione di quest'ultimo criterio desse un risultato pari a zero, la presente convenzione si dovrà considerare di valore indeterminato, con conseguente applicazione del diritto sul valore stabilito come minimo nella tabella "D", allegata alla richiamata legge n. 604/1962.

Art. 24

Rinvio

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alla legge ed ai regolamenti che disciplinano la materia.

Art. 25

Domicilio delle parti

1. Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'Ente e il Tesoriere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi indicate nel preambolo della presente convenzione.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Castelvetrano, _____

Per il Tesoriere_____ Per l'Ente_____

COMUNE DI CASTELVETRANO

BANDO DI GARA
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE
PER IL PERIODO 01.01.2021 - 31.12.2025
CIG: 79017087B7

SEZIONE I : AMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:
Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Castelvetrano(TP)
INDIRIZZO: Piazza Umberto I°, 5- 91022, Castelvetrano (TP)
MAIL: _____; PEC: protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it
TELEFONO: 0924/909237
SITO INTERNET:www. comune.castelvetrano.it
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Andrea Antonino Di Como

SEZIONE II: OGGETTO DEL CONTRATTO

1. **Oggetto e descrizione del contratto**: Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di tesoreria comunale ai sensi dell'art. 208 e seguenti del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 (categoria 6b di cui all'allegato IIA, CPV 66600000-6)
2. **Luogo di esecuzione** : Comune di Castelvetrano - Piazza Umberto I° - Castelvetrano (TP)

3. **Modalità di esecuzione del servizio:** per le modalità di esecuzione del servizio di rinvia alla convenzione approvata con deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio n. 27 del 13/11/2018, non sono ammessi la sub-concessione né la cessione del contratto a terzi.

4. **Divisioni in lotti:** no

5. **Ammissibilità varianti:** sono ammessi servizi aggiuntivi o migliorativi nei modi e nei termini meglio precisati nel disciplinare di gara.

6. **Valore del Contratto:** il valore dell'affidamento, determinato sulla base del compenso annuo posto a base di gara, determinato in € 100.000,00 oltre IVA (Centomila/00) per l'intera durata. Si comunica che non si rende necessaria la redazione del documento unico di valutazione rischi da interferenza (DUVRI) di cui all'art 26 del D.LGS 81/2008, in quanto non sono stati riscontrati rischi di interferenza apprezzabili, tenuto conto che il servizio si svolge presso le sedi del tesoriere, senza sovrapposizione fisica e produttiva rispetto ad altre attività svolte dall'Ente o per conto dell'Ente. Pertanto i relativo costo è pari a zero.

7. **Durata del contratto:** anni cinque dal 01.01.2021 (ovvero a far data dalla sottoscrizione della convenzione) al 31.12.2025. E' consentita la proroga tecnica alle medesime condizioni della presente convenzione nella sola ipotesi che ciò si renda necessario per garantire il

perfezionamento delle procedure di gara ad evidenza pubblica. La proroga dovrà essere formalmente deliberata e comunicata al Tesoriere prima della scadenza.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

1. **Finanziamento e pagamento:** il servizio è posto a carico del bilancio comunale. Il pagamento sarà disposto secondo le modalità previste dalla convenzione per lo svolgimento del servizio.
2. **Operatori economici e requisiti di partecipazione:** possono partecipare alla gara le imprese autorizzate ad assumere il servizio di tesoreria per conto di enti locali di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 267/00 ed aventi altresì i requisiti indicati nel disciplinare di gara. Sono ammessi i soggetti previsti dall'art. 48 del D.Lgs n. 50/2016.

SEZIONE IV: PROCEDURE

1. **Tipo di procedura:** procedura aperta ai sensi del combinato disposto degli art. 60 e 36, comma 9, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

2. **Criteri di aggiudicazione:** La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs n.50/2016 e secondo il miglior rapporto qualità/prezzo sulla base dei parametri indicati nel disciplinare di gara.

3. **Scadenza per la presentazione delle offerte:** le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il **04.12.2020 (termine perentorio) tramite R.D.O. pubblicata sul sito Acquistinretepa.** Non saranno ammesse offerte pervenute oltre tale termine.

4. **Periodo minimo vincolo offerta:** 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

5. **Richieste di informazioni:** le informazioni e le richieste relative alla procedura di affidamento potranno essere inoltrate all'Ufficio di Ragioneria del Comune di Castelvetrano **Alternativamente:** telefonicamente al n. 0924.909237 – Via Pec all'indirizzo: adicomo@pec.comune.castelvetrano.tp.it Si precisa che le richieste e le informazioni potranno essere inoltrate a partire dalla data di pubblicazione del bando e non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle offerte.

6. **Altre Informazioni**: L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, purché ritenuta congrua. L'amministrazione concedente si riserva altresì la facoltà di sospendere o annullare la procedura di aggiudicazione in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. I concorrenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura,

non potranno far valere pretese di alcun genere. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs n. 101/2018 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della presente gara.

7. **Rinvio :** per **t**utto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento al disciplinare di gara, allo schema di convenzione, al D.lgs n. 50/2016, nonché alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari che disciplinato la materia.

8. **Impugnabiltà:** il presente bando può essere impugnato ai sensi dell'art. 120 del D.lgs n. 104/2010 mediante ricorso al TAR di Palermo

9. **Responsabile Unico del procedimento :** Dott. Andrea Antonino Di Como – Telefono 0924929237- E-mail : adicomo@comune.castelvetrano.tp.it

Il Responsabile delle Direzione VIII
F.to Dott. Andrea Antonino Di Como

Allegato E) al disciplinare di gara

COMUNE DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA - PERIODO 01.01.2021 - 31.12.2025 (CIG 79017087B7)

SCHEDA TECNICA[1]

DATI GENERALI DELL'ENTE	
ESTENSIONE TERRITORIALE	209.76 Km
ABITANTI	31.503
NUMERO FAMIGLIE	13.892

DATI FINANZIARI (*)	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Totale entrate accertate	34.198.149,11	31.681.730,54	30.740.752,81
Totale spese impegnate	28.247.833,37	29.658.392,59	27.171.472,53
Volume pagamenti totali	56.850.304,46	76.225.018,83	38.814.240,68
Volume incassi totali	56.850.304,46	77.932.920,74	41.214.507,89
Fondo di cassa al 31.12 presso il tesoriere	0,00	1.707.901,91	4.108.169,12
Numero mandati	3.422	3.673	3.321
Numero reversali	2.137	2.172	3.037
Numero CCP intestati	10	10	10

DATI E INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELLA GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO	
Procedura applicativa utilizzata per la contabilità	PA DIGITALE
Sistema operativo utilizzato	WINDOWS
Persone abilitate alla firma dei mandati e reversali	1
Numero di postazioni utilizzate (addetti al servizio finanziario)	6

(*) i dati finanziari si riferiscono ai Titoli I°,II°,III° IV° delle entrate e ai Titoli I° e II°delle Spese

[1] *La presente scheda ha lo scopo di fornire alcune utili indicazioni alle imprese concorrenti ai fini della predisposizione dell'offerta economica*

Allegato D) al disciplinare di gara

AL COMUNE DI CASTELVETRANO
SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: **GARA PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE – PERIODO 01.01.2021 - 31.12.2025 OFFERTA (CIG 79017087B7)**

Il/La sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....
nato/a a ..... il ..... e residente
a ..... (Prov. .....) in Via .....
in qualità di [2]..... della
Società .....
avente sede legale a ..... (Prov. .....) CAP ..... in
Via ..... n. .....,
Tel. ..... Fax ..... Codice Fiscale .....;
partecipante alla gara in oggetto come:

☐ impresa singola;

☐ consorzio ☐stabile ☐ ex art. 45, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016;

☐ impresa singola avvalente con l'impresa/e ausiliaria/e .....
……;

☐ capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
☐ orizzontale ☐ verticale ☐ misto con le imprese …….....
…….....
…….....

☐ mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
☐ orizzontale ☐ verticale ☐ misto con le imprese …….....
…….....
…….....

☐ impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;

☐ impresa aggregata capofila …….. della aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto-legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l'impresa richiedente e le ulteriori imprese aggregate
……

☐ impresa aggregata …….. aderente al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto-legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l'impresa aggregata capofila …… e le ulteriori imprese aggregate
……

PRESENTA

la seguente offerta economica **per l'affidamento del servizio di tesoreria**:

[2] Legale rappresentante dell'impresa ovvero procuratore. In quest'ultimo caso è necessario allegare la relativa procura.

N.D.	Criterio	Offerta
1	Compenso annuo richiesto per l'espletamento del servizio di tesoreria – percentuale di ribasso	OFFERTA: _____
2	Tasso passivo applicato sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria: numero punti percentuali in meno rispetto all'Euribor 3 mesi (base 365) media % mese precedente	OFFERTA: _____
3	Tasso attivo da riconoscere sulle giacenze di cassa: numero punti percentuali in più rispetto all'Euribor 3 mesi (base 365) media % mese precedente	OFFERTA: _____

N.B.: In caso di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere, sarà considerata quella più vantaggiosa per il Comune.

....., lì .....

Firma

.....

timbro della Ditta e firma del legale rappresentante

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero da un suo procuratore. In questo ultimo caso deve essere allegata la relativa procura.

Allegato C) al disciplinare di gara

GARA INFORMALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01.01.2021 - 31.12.2025 (CIG) 79017087B7
DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO IMPRESA AUSILIARIA (art. 89, comma 1, d.Lgs. n. 50/2016).

IMPRESA AUSILIARIA

Il/La sottoscritto/a .....
nato/a a ..... il ..... in qualità di [3]..... della società .....
con sede legale a ..... in Via/Piazza ..... n. .....,
Codice Fiscale ..... Partita IVA .....;
ai fini dell'avvalimento dei requisiti di partecipazione alla gara in oggetto a favore della

IMPRESA CONCORRENTE

società .....
con sede legale a ..... in Via/Piazza ..... n. .....,
Codice Fiscale ..... Partita IVA .....;
sotto la propria personale responsabilità, consapevole che ai sensi:

- dell'articolo 76, comma 1, del d.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, il dichiarante e chi per esso decade dai benefici eventualmente conseguiti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445/2000, l'ente pubblico ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato;

DICHIARA

1. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento dei contratti pubblici di cui all'articolo 80 del d.Lgs. n. 50/2016;
2. di obbligarsi verso l'impresa concorrente e verso l'amministrazione aggiudicatrice a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le seguenti risorse di cui è carente il concorrente[4]:

[3] Legale rappresentante o procuratore speciale (in questo caso occorre allegare la relativa procura).
[4] Indicare il requisito richiesto per la partecipazione alla gara di cui viene prestato avvalimento.

.....
.....
.....
.....

3. di obbligarsi, nei confronti dell'impresa, società, consorzio o altro soggetto ..... e del Comune a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'eventuale affidamento in concessione, tutte le risorse necessarie di cui ai suddetti requisiti, per le quali è carente il concorrente medesimo;
4. di assumersi la responsabilità in solido con il concorrente, nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto della concessione, fermo restando il divieto di assumere l'esecuzione, se non nei limiti di cui all'art. 89, comma 5, D.Lgs. 50/2016;
5. di non partecipare alla presente procedura in proprio, in forma associata o consorziata, né in avvalimento con altro soggetto concorrente;
6. di eleggere domicilio per le comunicazioni relative alla gara in .....
.....

Informativa sul trattamento dei dati personali

Il sottoscritto dichiara infine di essere informato che, ai sensi del d.Lgs. n. 101/2018:

- i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso procedimento;
- il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento del servizio;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa e che un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
  - al personale dipendente dell'ente responsabile in tutto o in parte del procedimento e comunque coinvolto per ragioni di servizio;
  - agli eventuali soggetti esterni dell'ente comunque coinvolti nel procedimento;
  - ai concorrenti di gara;
  - ai competenti uffici pubblici in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge;
  - agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
- soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice;
- i diritti esercitabili sono quelli di cui al d.Lgs. n. 101/2018.

Allega alla presente:

1) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000;
2) originale o copia del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisisti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'impresa ausiliaria.

Data .....

.....
Timbro e firma leggibile

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero da un suo procuratore. In questo ultimo caso deve essere allegata la relativa procura.

Allegato B) al disciplinare di gara

AL COMUNE DI CASTELVETRANO
SERVIZIO FINANZIARIO
P.ZZA Umberto I°
91022 CASTELVETRANO (TP)

OGGETTO: **GARA PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01.01.2021 - 31.12.2025 (CIG: 79017087B7). DICHIARAZIONE SOGGETTI DELEGATI A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA***

I sottoscritti:

Num.	GENERALITA'	RESIDENZA	QUALIFICA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

D I C H I A R A N O

di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Firma

Num.	GENERALITA'	RESIDENZA	FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da copia scansionata del documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

**** Tale dichiarazione deve essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del d.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede quanto segue:***

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Allegato A) al disciplinare di gara

AL COMUNE DI CASTELVETRANO
SERVIZIO FINANZIARIO
P.ZZA Umberto I°
91022 Castelvetrano (TP)

OGGETTO: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01.01.2021 - 31.12.2025 (CIG: 79017087B7)**

Il/La sottoscritto/a .....
nato/a a ..... il ..... e
residente a ……..…….. (Prov. ……) in
Via/Piazza ……. n. ……
in qualità di [5].....
della società .....
con sede legale a .....
in Via/Piazza ..... n. .....,
Codice Fiscale ..... Partita IVA .....;

CHIEDE

di partecipare alla R.D.O. pubblicata dal Comune di Castelvetrano sul sito Acquistinretepa indetta mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.Lgs. n. 50/2016 indicata in oggetto come[6]:

☐ impresa singola;
☐ consorzio ☐stabile ☐ ex art. 45, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016;
☐ impresa singola avvalente con l'impresa/e ausiliaria/e .....
…….;
☐ capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
☐ orizzontale ☐ verticale ☐ misto con le imprese …….....
…….....
…….....
☐ mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
☐ orizzontale ☐ verticale ☐ misto con le imprese …….....
…….....
…….....
☐ impresa consorziata indicata dal consorzio quale impresa esecutrice;

[5] Legale rappresentante o procuratore speciale (in questo caso occorre allegare la relativa procura).
[6] Barrare la casella che interessa.

☐ impresa aggregata capofila …….. della aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto-legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l'impresa richiedente e le ulteriori imprese aggregate ….……

☐ impresa aggregata …….. aderente al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto-legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con legge 9 aprile 2009 n. 33 e segnatamente tra l'impresa aggregata capofila …… e le ulteriori imprese aggregate ….……

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che ai sensi:

- dell'articolo 76, comma 1, del d.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, il dichiarante e chi per esso decade dai benefici eventualmente conseguiti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445/2000, l'ente pubblico ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato;

DICHIARA

a) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
    - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
    - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
    - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
    - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
    - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3, del d.Lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera il divieto previsto dal comma 1 del medesimo articolo sono i seguenti **(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);**

N.	Cognome, nome, luogo e data di nascita	Qualifica	Residenza

c) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:

☐ che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando;

☐ che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati di cui all'art. 80, comma 1 lett a), b), c), d), e), f), g), del D.lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti[7]:

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

[7] Qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati, utilizzando il fac-simile allegato al disciplinare sotto la lettera B-1 e B-2.

d) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

e) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata.

f) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità incluso l'aver cagionato significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero che abbiano dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- che non sussiste una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
- che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla gara;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.;

- *di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 (ovvero di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili);*
- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

d) in relazione alle disposizioni contenute nell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001:

❑ di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i[8];

❑ di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

❑ dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;

e) ❑ **(in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale):** di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n° 267, giusto decreto del Tribunale di …….. (inserire riferimenti autorizzazione n°, data, ecc…) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del giudice delegato ……., sentita l'ANAC ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis.

f) ❑ **(in caso di fallimento):** di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di …….. (inserire riferimenti del fallimento n°, data, ecc…) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del giudice delegato ……., sentita l'ANAC ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016;

g) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di convenzione;

h) di essere:

---

[8] In caso di svolgimento di attvità lavorativa o professionale da parte dell'ex-dipendente pubblico senza aver rispettato le disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i, comporta il divieto per il soggetto privato che ha conferito l'incarico o il lavoro, di contrarre con la pubblica amminisatrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualemnte percepiti e accertati ad essi riferiti.

❑ (*per le banche italiane o le succursali di banche comunitarie con sede in Italia)* iscritta all'Albo della Banca d'Italia delle banche autorizzate a svolgere attività bancaria di cui all'articolo 13 del d.Lgs. 1° marzo 1993, n. 385 al n. .....

❑ (*per le banche di altro Stato membro non residenti in Italia*) in possesso dell'autorizzazione n. ..... prevista nello Stato di ..... per l'esercizio dell'attività bancaria;

i) di essere:

❑ (*per le banche di credito cooperativo, le banche popolari, gli istituti di cooperazione bancaria, costituiti anche in forma consortile con sede in Italia*) iscritta all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 presso il Ministero delle attività produttive al n. ....., Sezione .....

❑ (*per le cooperative di altro Stato membro non residenti in Italia*) iscritta presso .... al n. ....., previsto nello Stato di .....;

l) (*solo per i concorrenti privi dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività bancaria di cui all'articolo 13 del d.Lgs. n. 385/1993*):

✓ di avere un capitale sociale interamente versato non inferiore a 516.457,00 e non inferiore a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo;

✓ che alla data del 25 febbraio 1995, era incaricata allo svolgimento del servizio di tesoreria per conto del/dei seguente/i ente locale/enti locali:

Ente locale: .....

Ente locale: .....

m) che l'impresa è iscritta:

❑ (*per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia*) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di .....

❑ (*per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia)* nel registro professionale o commerciale ..... dello Stato di .....

per la seguente attività

(NB: *l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto*) .....

.....

.....

Codice attività: ..... (obbligatorio),

Numero di iscrizione: .....

Data di iscrizione: .....

Durata dell'impresa/data termine: .....

Forma giuridica .....

.....

n) in relazione al requisito di capacità tecnico-professionale relativo all'esperienza nella gestione del servizio di tesoreria, di aver gestito negli ultimi tre esercizi chiusi il servizio di tesoreria in almeno 3 enti locali ed in particolare:

Ente: ..... Popolazione .....

Ente: ..... Popolazione .....

Ente: ..... Popolazione .....

o) di avere uno sportello attivo sul territorio comunale ovvero di impegnarsi ad attivarlo entro 2 mesi dall'assunzione del servizio;

p) di avere a disposizione la seguente procedura software per la gestione informatizzata del servizio di tesoreria ed il collegamento diretto *on-line* tra ente e tesorerie:

Nome procedura: ……..

Titolarità licenza o brevetto: ……..

q) ❑ che intende avvalersi del requisito dell'impresa ausiliaria ..... come da dichiarazioni di avvalimento allegate;

r) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;

s) ☐ di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

t) che la PEC alla quale va inviata qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni che potrebbe eventualmente necessitare la Stazione appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016; è la seguente: PEC: .....;

u) ☐ autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

v) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

w) ***(nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016)***

di concorrere per i seguenti consorziati: ***(indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):***

N.	Denominazione	Sede legale

x) ***(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):***

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ……...……..…….....…
…….....;

y) ***(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):***
che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

z) ***(nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016)***
di allegare l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

aa) ***(nel caso di raggruppamento già costituito)***
di allegare il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per ☐ atto pubblico ☐ per scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario;

bb) ***(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)***
che le prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016 sono le seguenti:

N.	Operatore Economico	Prestazioni

cc) ***(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti)***
che le prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016 sono le seguenti:

N.	Operatore Economico	Prestazioni

dd) ***(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti)***

di allegare l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;

ee) ***(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009)***

di concorrere per le seguenti imprese: ***(indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):***

N.	Operatore economico	Sede legale

ff) ***(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009)***

che le prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori aggregati in rete sono le seguenti:

N.	Operatore Economico	Prestazioni

gg) ***(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009)***

di allegare copia autentica del contratto di rete, redatto per ☐ atto pubblico ☐ scrittura privata autenticata ☐ atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

ii) (***nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, della L. n. 33/2009)***

di allegare copia autentica del contratto di rete, redatto per ☐ atto pubblico ☐ scrittura privata autenticata ☐ atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ll) ***nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti)***

☐ di allegare copia autentica del contratto di rete, redatto per ☐ atto pubblico ☐scrittura privata autenticata ☐ atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

oppure

☐ di allegare copia autentica del contratto di rete, redatto per ☐ atto pubblico ☐scrittura privata autenticata ☐ atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

c) le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

mm) di essere una ☐ piccola ☐media ☐grande impresa.

nn) ai fini dell'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 sull'importo della garanzia provvisoria, di essere in possesso dei seguenti requisiti ……..
……
……

Data .....

FIRMA .....

N.B *La **domanda** deve essere corredata da copia scansionata di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.*